

Codice A1809C

D.D. 23 dicembre 2025, n. 2759

D.G.R. n. 2-1405 del 23 luglio 2025. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte, Comune di Verbania e Agenzia della Mobilità Piemontese disciplinante le modalità operative per la gestione dell'agevolazione tariffaria Under 26.



ATTO DD 2759/A1800A/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: D.G.R. n. 2-1405 del 23 luglio 2025. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte, Comune di Verbania e Agenzia della Mobilità Piemontese disciplinante le modalità operative per la gestione dell'agevolazione tariffaria Under 26.

Premesso che:

la legge regionale n. 1/2000, all'articolo 1, comma 2, sancisce che la Regione Piemonte, tra gli obiettivi e le finalità della medesima legge regionale, persegue il raggiungimento di una maggiore qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti ed il rumore derivanti dalle attività di trasporto sul territorio, tutelando la salute dei cittadini e migliorando la sicurezza della circolazione, anche avviando iniziative idonee a garantire, attraverso il metodo della concertazione, la promozione del trasporto pubblico locale tramite azioni di politica tariffaria;

la Commissione europea, con la direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, ha istituito un quadro normativo unitario e vincolante in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria, allo scopo di ridurre l'inquinamento a livelli tali che limitino al minimo gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente;

tale direttiva è stata recepita dallo Stato italiano con il decreto legislativo n. 155/2010, il quale delinea un nuovo quadro gestionale della qualità dell'aria, al fine di garantire un approccio coerente ed uniforme in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente da parte di tutti i livelli di governo (Stato, Regioni ed Enti locali);

con deliberazione n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, il Consiglio regionale ha, quindi, approvato il vigente Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA).

Richiamato che, al paragrafo 9.2. del PRQA, Ambito di intervento "Mobilità e aree urbane" (MOB), sub. 9.2.3 "Misure e Azioni", sono individuate le seguenti misure ed azioni:

- Misura Mob.M1 “Attuazione della pianificazione di settore”, comprensiva dell’Azione Mob.M1.A5 relativa all’attuazione del “Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti” (PRMT), declinato operativamente nei piani di settore, tra cui il Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP), il Piano regionale della Logistica (PrLog) e il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), con riferimento in particolare alle azioni di medio termine, funzionali al raggiungimento degli obiettivi al 2030 fissati dalla pianificazione strategica, di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023;

- Misura Mob.M3 “Riduzione dei veicoli inquinanti in circolazione e delle loro percorrenze e promozione della multimodalità”, quale misura imprescindibile per la riduzione delle emissioni connesse ai trasporti, vista la preponderanza dell’uso del veicolo privato per gli spostamenti quotidiani e l’analisi del parco veicolare regionale;

- Azione Mob.M3.A1b “Incentivazione all’acquisto di abbonamenti al TPL”, identificata come leva significativa per l’attuazione di uno shift modale dalla mobilità privata a quella collettiva al trasporto pubblico, anche attraverso una scelta di politiche tariffarie contenute e incentivanti da parte delle aziende di TPL, finalizzata ad offrire un servizio accessibile a tutti, scoraggiando l’utilizzo del mezzo privato per contribuire alla tutela ambientale.

Richiamato, inoltre, che le misure del PRQA sono finanziate anche con fondi messi a disposizione dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e che, fra queste, rientra la Misura di “Incentivazione all’utilizzo del trasporto pubblico locale per i cittadini piemontesi”, la cui linea di finanziamento 1 destina contributi per l’acquisto di nuovi abbonamenti annuali TPL (ferro, gomma e lacuali) per i proprietari di veicoli diesel, da Euro 3 a Euro 5, e loro familiari, e che ogni sua variazione di utilizzo deve essere istruita dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio e successivamente autorizzata dal MASE.

Premesso, inoltre, che la legge regionale n. 1/2000:

- all’articolo 12, stabilisce che la Giunta regionale definisce la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto, individuando eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità, con oneri a carico dei propri bilanci, al fine di promuovere, nell’ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, l’utilizzo del sistema di trasporto collettivo sull’intero territorio regionale;

- il “Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti” (PRMT), approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, quale documento strategico che ragiona su un orizzonte temporale di lungo periodo, fissa le linee guida per lo sviluppo del settore e gli obiettivi da raggiungere al 2020, 2030 e 2050, e si attua attraverso i piani di settore che definiscono le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

- in sua attuazione, il “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030”, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 6-7459 del 25 settembre 2023, delinea le azioni di medio termine funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Ritenuto che, nell'ottica di rafforzare la vocazione universitaria del Piemonte, consolidandola come polo attrattivo e supportando attivamente gli studenti iscritti agli atenei regionali, è strategico e prioritario incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte degli universitari Under 26, tenuto conto che tale misura non soltanto favorirà la loro mobilità, ma risponderà anche alla crescente sensibilità delle nuove generazioni verso la sostenibilità ambientale.

Dato atto che in data 29 luglio 2025 la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, i Comuni di Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli, le fondazioni bancarie Compagnia di San Paolo e CRT e l'Agenzia della Mobilità Piemontese hanno firmato il "Protocollo d'Intesa per la promozione del trasporto pubblico locale attraverso azioni di politica tariffaria e la definizione di un'agevolazione tariffaria nell'uso del TPL per studenti universitari Under 26 per un periodo sperimentale di tre anni", il cui schema è stato approvato con DGR n. 2-1405 del 23 luglio 2025.

Premesso inoltre che il suddetto Protocollo prevede una spesa per il ripiano dei mancati ricavi derivanti dall'agevolazione tariffaria "Under 26" a favore delle aziende di Trasporto pubblico interessate pari ad € 36.600.000, oltre ad oneri per implementazione dell'infrastruttura, e quindi complessivi € 37.300.000.

Dei suddetti Euro 37.300.000,00 necessari per i 3 anni accademici 2025-26, 2026-27 e 2027-28:

- € 25.600.000 a carico della Regione Piemonte;
- € 2.700.000 a carico degli istituti universitari;
- € 9.000.000 a carico delle Fondazioni bancarie.

Considerato che:

- all'articolo 3 (Obblighi delle Parti) del richiamato Protocollo è previsto che le Parti "*omissis*" individuano le azioni di rispettiva competenza da disciplinare nel dettaglio con successive convenzioni attuative, funzionali ad assicurare:
 - a. la definizione di dettaglio della misura;
 - b. gli obblighi fra le parti, la quantificazione delle risorse disponibili e le forme e modalità di trasferimento ai soggetti committenti dei contratti di servizio; *omissis*";
- con D.D. n. 1587/2025 del 12 agosto 2025 sono stati approvati, tra l'altro, gli schemi di Convenzione tra Regione Piemonte e le città firmatarie del suddetto Protocollo d'Intesa;
- la richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-1405 del 23/07/2025 stabilisce che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione dalla Regione Piemonte, in quanto il protocollo con essa approvato non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate;
- il Comune di Verbania, con deliberazione della Giunta Comunale n. 406 del 17/11/2025 ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa, manifestando la propria volontà ad aderire all'iniziativa;
- in data 22/12/2025, il suddetto schema, è stato sottoscritto da Regione Piemonte, Comune di Verbania e Agenzia della Mobilità Piemontese;
- è stato condiviso con il Comune di Verbania e l'Agenzia della Mobilità Piemontese lo schema di convenzione disciplinante le modalità operative per la gestione dell'agevolazione tariffaria Under 26, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che il contributo previsto per il Comune di Verbania rientra all'interno delle risorse impegnate con D.D. n. 601 del 11 agosto 2025, D.D. n. 1586/2025 del 12 agosto 2025 e D.D. n. 1587/2025 del 12 agosto 2025,

si può procedere all'approvazione dello schema di convenzione col Comune di Verbania e l'Agenzia della Mobilità Piemontese disciplinante le modalità operative per la gestione dell'agevolazione tariffaria Under 26, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Gli importi non sono assoggettati alla ritenuta IRPEG ai sensi D.P.R. 600/73.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, come previsto dall'art. 28 del Regolamento del 16 luglio 2021 n. 9.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Decreto-Legge luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", così come convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la Legge Regionale 4 gennaio 2000, n.1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422";
- la Legge Regionale 27 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge Regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 23/07/2025 n. 2-1405;

- la Deliberazione della Giunta Regionale, 3 marzo 2025 n. 12-852 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- la Deliberazione della Giunta regionale, 8 agosto 2025, n. 4 - 1481 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali";
- la D.D. n. 601/2025 del 11 agosto 2025 della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;
- la D.D. n.1586/2025 del 12 agosto 2025 della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- la D.D. n. 1587/2025 del 12 agosto 2025 della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

determina

- ai sensi della DGR n. 2-1405 del 23 luglio 2025:

a) di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte, Comune di Verbania e Agenzia della Mobilità Piemontese disciplinante le modalità operative per la gestione dell'agevolazione tariffaria Under 26, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

b) di prevederne la firma anche in presenza di modifiche non sostanziali.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell'articolo 23, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

**ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI QUALITÀ DELL'ARIA
E PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
ATTRAVERSO AZIONI DI POLITICA TARIFFARIA.
CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE
NELL'USO DEL TPL PER STUDENTI UNIVERSITARI UNDER 26**

TRA

la Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Piemonte 1, cod. fiscale 8008760016, nelle persone del Direttore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica _____ e del Direttore della Direzione Ambiente, energia e territorio _____, domiciliati per la carica in Torino, ove sopra, i quali dichiarano di intervenire nel presente atto in qualità di legali rappresentanti dell'Ente

E

il Comune di Verbania, con sede legale in Verbania, Piazza Giuseppe Garibaldi 15, cod. fiscale 00182910034, nella persona del Sindaco _____, domiciliato per la carica in Verbania, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Ente

E

l'Agenzia della Mobilità Piemontese, di seguito anche AMP, con sede legale in Torino, Corso Marconi 10, cod. fiscale 97639830013, nella persona del Direttore _____, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia

di seguito anche collettivamente "le Parti"

PREMESSO CHE

- la Commissione europea, con la direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, ha istituito un quadro normativo unitario e vincolante in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria, allo scopo di ridurre l'inquinamento a livelli tali che limitino al minimo gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente. Tale direttiva è stata recepita dallo Stato italiano con il decreto legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, il quale delinea un nuovo quadro gestionale della qualità dell'aria, al fine di garantire un approccio coerente ed uniforme in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente da parte di tutti i livelli di governo (Stato, Regioni ed Enti locali);
- con deliberazione del Consiglio regionale (DCR) n. 364-6854 del 25 marzo 2019, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e in coerenza con i disposti del d.lgs. 155/2010, è stato approvato il Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), aggiornando l'allora vigente Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, approvato con la citata legge regionale 43/2000, nonché i relativi Stralci di Piano, in materia di riscaldamento, condizionamento e risparmio energetico e in materia di mobilità, adottati negli anni successivi;
- il decreto legge 12 settembre 2023, n. 121 "Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 155 del 6 novembre 2023, stabilisce che le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna devono provvedere, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso, ad aggiornare i rispettivi Piani di qualità dell'aria, modificando ove necessario i relativi provvedimenti attuativi, alla luce dei risultati prodotti dalle iniziative già assunte per la riduzione delle emissioni inquinanti;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale, n. 23-7444 del 13 settembre 2023 sono state approvate le disposizioni in attuazione del citato decreto legge 121/2023;
- con deliberazione n. 1-156 del 12 settembre 2024, la Giunta Regionale ha adottato la proposta di "Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA)", disponendo in merito all'entrata in vigore delle relative misure di salvaguardia;

- con Deliberazione del 10 dicembre 2024, n. 18 – 28783, il Consiglio regionale ha, quindi, approvato la proposta di “Aggiornamento del Piano regionale di qualità dell’aria (PRQA)”.
- la popolazione universitaria nei capoluoghi di provincia piemontesi ammonta, alla data di stipula del presente atto, a 107.571 unità, così suddivise:
 - Università degli Studi di Torino, 63.069 unità:
 - sede di Asti, 859 unità;
 - sede di Biella, 286 unità;
 - sede di Cuneo, 2.007 unità;
 - sede di Torino, 59.917 unità;
 - Politecnico di Torino, sede unica di Torino, 29.617 unità;
 - Università del Piemonte Orientale:
 - sede di Alessandria, 3.678 unità;
 - sede di Asti, 304 unità;
 - sede di Biella, 100 unità;
 - sede di Cuneo, 126 unità;
 - sede di Novara, 7.317 unità;
 - sede di Verbania, 87 unità;
 - sede di Vercelli, 3.273 unità;
- la mobilità nel territorio regionale di questa categoria di utenti è garantita in forme e mezzi differenziati, fra cui, anche, l’auto privata;
- gli studenti universitari sono fra i soggetti più sensibili relativamente alle tematiche ambientali, ragion per cui, per incentivare la traslazione modale dall’auto privata al trasporto pubblico potrebbe essere particolarmente efficace l’istituzione di una forma di gratuità nell’utilizzo del mezzo pubblico, con particolare riferimento all’ambito urbano;
- l’art. 12 della l.r. 1/2000 stabilisce che la Giunta regionale definisca la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto, individuando eventuali beneficiari di agevolazioni tariffarie definendone le relative condizioni e modalità, con oneri a carico dei propri bilanci, al fine di promuovere, nell’ambito delle politiche per la mobilità sostenibile, l’utilizzo del sistema di trasporto collettivo sull’intero territorio regionale;
- la Regione Piemonte, nell’ottica di rendere sempre di più Torino e il Piemonte una terra universitaria pronta ad offrire una gamma di servizi che possano essere di supporto agli studenti iscritti agli atenei del territorio, ha ritenuto strategico e prioritario attivare una misura di incentivo all’utilizzo del trasporto pubblico locale rivolta agli studenti universitari under 26, anche nell’ambito di una crescente e condivisa attenzione da parte delle nuove generazioni nei confronti della tutela ambientale;
- a tale riguardo, Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-1405 in data 23/07/2025, il Comune di Verbania con Deliberazione della Giunta Comunale n. 406 del 17/11/2025 ed AMP con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 605 in data 06/08/2025, hanno approvato un protocollo d’intesa fra le parti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-1405 in data 23/07/2025, stabiliva che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche sarebbero state allo stesso modo prese in considerazione dalla Regione Piemonte, in quanto il Protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate;
- il protocollo prevede, fra i compiti dei soggetti istituzionali coinvolti:
 - che i Comuni capoluogo si impegnino:
 - a partecipare, tramite i propri uffici tecnici ed amministrativi, alla corretta consuntivazione delle compensazioni dovute alle aziende esercenti servizi di T.P.L.;
 - a garantire, tramite le loro competenze in materia di comunicazione, la massima diffusione dell’iniziativa, anche presso i soggetti beneficiari della medesima;
 - che la Regione si impegni, fra l’altro :
 - a definire il nuovo assetto tariffario su tutto il territorio regionale per la categoria di utenti individuata;

- a definire, nel dettaglio, il costo della agevolazione tariffaria, utilizzando il criterio del mancato introito per le aziende di trasporto, calcolato sulla base delle rilevazioni valide per l'anno accademico 2024/2025;
- ad erogare all'Agenzia della Mobilità Piemontese le risorse necessarie alla corresponsione alle Aziende esercenti i servizi di T.P.L. delle compensazioni economiche ad esse riconoscibili, a seguito delle operazioni di consuntivazione;
- che AMP si impegni a:
 - ad istituire appositi capitoli di bilancio, atti ad accertare le risorse in entrata ed erogate dalla Regione Piemonte, ad utilizzo vincolato al riconoscimento delle compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi di T.P.L., e ad erogare le compensazioni economiche riconoscibili alle Aziende esercenti i servizi di T.P.L., intendendosi per "riconoscibili" esclusivamente quelle definite dalla Regione Piemonte, come riportato all'ultimo punto dell'elenco del paragrafo "Valutato" 3 del Protocollo d'Intesa;
 - a consuntivare, a seguito di verifiche, se previste, le compensazioni economiche riconoscibili alle Aziende di cui al punto precedente, sulla base dei dati economici e trasportistici forniti dalle stesse.

CONSIDERATO

che gli indirizzi regionali, approvati con le richiamate deliberazioni della Giunta regionale, e il Protocollo d'intesa sottoscritto tra le Parti prevedono di stipulare, con gli Enti Locali e gli altri soggetti istituzionali, le convenzioni attuative dell'iniziativa;

SPECIFICATO

che gli abbonamenti rilasciati prima dell'avvio della misura attraverso agevolazioni con gli Atenei non saranno oggetto di rimborso

RITENUTO

pertanto opportuno addivenire alla sottoscrizione della presente convenzione attuativa,

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto e finalità

La presente convenzione definisce il processo, la modalità di comunicazione, la modalità di quantificazione, erogazione e liquidazione, da parte dei vari attori, delle risorse destinate alla corresponsione alle Aziende esercenti i servizi di T.P.L. delle compensazioni economiche ad esse riconoscibili, a seguito delle operazioni di consuntivazione, finalizzate all'attuazione delle agevolazioni tariffarie nell'uso del trasporto pubblico locale (tpl) per studenti universitari under 26, e, sperimentalmente per il primo anno, il cui ISEE è inferiore a € 85.000.

In particolare, possono accedere all'iniziativa, e richiedere il titolo di gratuità, coloro i quali:

- 1) siano iscritti ad un corso di I° o II° livello o ad un Dottorato tenuto da un'Università piemontese;
- 2) non abbiano ancora compiuto il ventiseiesimo anno di età al momento della richiesta;
- 3) rientrino almeno in una delle seguenti condizioni:
 - a) un ISEE utile a produrre una riduzione delle tasse di iscrizione, in corso di validità, inferiore ad €85.000;

b) nel caso di studenti stranieri, le seguenti attestazioni:

- ISEE parificato per studenti stranieri inferiore ad €85.000;
- ISEE in base a PIL pro-capite a Parità di Potere d'Acquisto (PPA) del Paese di residenza inferiore ad €85.000 (in quanto considerato come ISEE equivalente per gli studenti stranieri iscritti all'Università di Torino e al Politecnico di Torino);

c) idoneità per beneficiare di borsa di studio EDISU;

d) avere una disabilità, con percentuale pari o superiore al 66%, oppure un riconoscimento di handicap, ai sensi del comma 1 o del comma 3 dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 3 – Determinazione delle compensazioni economiche

Considerato quanto previsto negli indirizzi regionali, approvati con le deliberazioni regionali richiamate in premessa, e l'impegno della Regione a definire, nel dettaglio, il costo della agevolazione tariffaria, utilizzando il criterio del mancato introito per le aziende di trasporto, calcolato sulla base delle rilevazioni valide per l'anno accademico 2024/2025, si stabilisce che le compensazioni economiche riconoscibili all'Azienda titolare del servizio di T.P.L. urbano svolto nel Comune di Verbania per la mancata emissione dei titoli di viaggio di cui alla presente iniziativa, ammontano ad € 37.300.000 (IVA compresa), eventualmente integrabili a seguito di valutazione dell'efficacia dell'iniziativa e dei suoi effetti sulla vendita degli altri titoli di viaggio, e possono essere riconosciute secondo le modalità di cui agli articoli 4 e 5 della presente Convenzione.

Art. 4 – Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si impegna:

- ad adeguare gli stanziamenti sui capitoli di propria competenza, in termini di importi e di annualità di competenza, per assicurare la copertura finanziaria complessiva della misura, anche in relazione al concorso finanziario dei vari attori istituzionali coinvolti, con la Regione Piemonte, nell'attuazione dell'iniziativa;
- ad accertare le risorse in entrata, liquidate dagli altri soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa ed i cui rapporti reciproci sono regolati, in base al Protocollo d'intesa, con atti convenzionali a parte;
- a stanziare le risorse aggiuntive per il finanziamento integrale degli eventuali maggiori servizi che dovessero rendersi necessari per soddisfare la maggior domanda di trasporto conseguente all'iniziativa, eseguiti senza discapito per le altre linee di TPL.. Tali maggiori servizi dovranno essere remunerati secondo il contratto di servizio vigente per ciascun esercizio;
- ad erogare ad AMP le risorse necessarie a corrispondere all'Azienda titolare del servizio di T.P.L. urbano svolto nel Comune di Verbania, le compensazioni economiche di cui all'art. 3, entro il 31 agosto di ogni anno ricompreso nel triennio di validità dell'iniziativa (2026, 2027 e 2028);
- a non rilasciare, a partire dal secondo anno della misura, abbonamenti under 26 oggetto della presente convenzione a studenti che nell'anno precedente siano stati beneficiari della misura e non abbiano raggiunto il numero minimo di validazioni previste pari a 60;
- a rendere disponibile all'Agenzia della Mobilità Piemontese e al gestore del servizio TPL urbano suburbano del territorio del Comune di Verbania il numero degli abbonamenti emessi. Tale operazione dovrà avvenire necessariamente al termine dei 12 mesi di fruizione degli abbonamenti rilasciati nell'anno precedente, quindi entro Luglio 2026 per l'anno 2025/2026, Luglio 2027 per l'anno 2026/2027 e Luglio 2028 per l'anno 2027/2028;
- a realizzare una campagna informativa per la conoscenza della misura e dei requisiti per poterne usufruire.

Art. 5 – Impegni dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP)

L'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) si impegna:

- ad istituire appositi capitoli di bilancio, atti ad accertare le risorse in entrata di cui agli articoli 3 e 4. Tali capitoli saranno vincolati al riconoscimento delle compensazioni economiche all'Azienda titolare dei servizi di T.P.L. nel territorio del Comune di Verbania;
- ad erogare le compensazioni economiche di cui al punto precedente, intendendosi per "riconoscibili" esclusivamente quelle definite dalla Regione Piemonte, come determinate all'articolo 3 della presente Convenzione;
- ad eseguire le necessarie operazioni di verifica dei dati economici e trasportistici forniti dall'Azienda, finalizzate a determinare le risorse aggiuntive di cui all'art. 4 della presente Convenzione;
- ad eseguire le necessarie operazioni di verifica dei dati relativi al numero di abbonamenti rilasciati forniti dal sistema CSR BIP della Regione Piemonte;
- ad erogare all'Azienda titolare dei servizi di T.P.L. nel territorio del Comune di Verbania, a seguito di presentazione di regolare fattura, gli importi dei crediti esigibili dalla medesima, entro il 15 settembre di ogni anno ricompreso nel triennio di validità dell'iniziativa (2026, 2027 e 2028).

Art. 6 – Impegni del Comune di Verbania

Il Comune di Verbania si impegna:

- a partecipare, tramite i propri uffici tecnici ed amministrativi, alla corretta consuntivazione delle compensazioni dovute alle aziende esercenti servizi di T.P.L.;
- a garantire, tramite le proprie competenze in materia di comunicazione, la massima diffusione dell'iniziativa.

Art. 7 – Modalità di comunicazione tra le Parti

Le comunicazioni tra le Parti avvengono esclusivamente tramite posta elettronica certificata, agli indirizzi:

- per la Regione Piemonte: operepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it
- per il Comune di Verbania: _____
- per AMP: mtm.torino@cert.ruparpiemonte.it

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Eventuali dati personali acquisiti dalle Parti, nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto della presente convenzione, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", in conformità con la relativa informativa sul trattamento dei dati personali resa e disponibile attraverso i rispettivi canali istituzionali.

Art. 9 - Durata ed efficacia della Convenzione

L'efficacia della presente Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2028.

Art. 10 – Registrazione e trattamento fiscale

La presente Convenzione rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione, ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26/4/1986, n. 131, e sarà registrata in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che avrà presentato richiesta di registrazione. La presente Convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella Allegato B al D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Art. 11 - Elezione di domicilio

Le Parti eleggono il proprio domicilio presso la propria sede legale.

Art. 12 - Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'applicazione della presente convenzione. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è quello di Torino.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in unico originale dalle Parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Firme

Per la Regione Piemonte

Il Direttore regionale della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo,
protezione civile, trasporti e logistica

(firmato digitalmente)

Il Direttore regionale della Direzione Ambiente, energia e territorio

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Verbania

Il Sindaco _____

(firmato digitalmente)

Per l'Agenzia della Mobilità Piemontese

Il Direttore

(firmato digitalmente)